



Procedura selettiva riservata ad esterni n. 10 bandita con D.R. n. 329 del 7/05/2019 per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di 2^a fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Salento - settore concorsuale 10/M1 "Lingue, letterature e culture germaniche", settore scientifico disciplinare L-LIN/14 "Lingua e Traduzione – Lingua Tedesca".

Verbale n. 2

Il giorno 26 del mese di settembre dell'anno 2019, alle ore 14:30, la Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 613 in data 1/08/2019, si riunisce in via telematica, ciascun membro presso la propria sede istituzionale.

La Commissione è così composta:

Prof.ssa Gabriella Catalano, Ordinario nel settore concorsuale 10/M1 - SSD L-LIN/14 presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";

Prof.ssa Marcella Costa, Ordinario nel settore concorsuale 10/M1 - SSD L-LIN/14 presso l'Università degli Studi di Torino;

Prof. Giovanni Tateo, Ordinario nel settore concorsuale 10/M1 - SSD L-LIN/13 presso l'Università del Salento.

Tutti i componenti sono presenti e, pertanto, la seduta è valida.

Il segretario procede alla stesura del processo verbale.

La Commissione, accertato che i criteri di valutazione fissati nella precedente riunione, e di cui al verbale n. 1, in data 12/09/2019, sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, presentati dall'unico candidato, Dr. Karl Gerhard Hempel, ammesso alla procedura selettiva, e messi a disposizione su di uno spazio web riservato, reso accessibile a ciascun commissario mediante rilascio di credenziali individuali e personali.

Per il suddetto candidato viene predisposto un prospetto nel quale viene riportato il motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, la produzione scientifica, l'attività didattica/ricerca con la conseguente assegnazione dei punteggi per ciascuno dei criteri fissati nel verbale n. 1 nell'ambito degli indicatori stabiliti nel bando di concorso.

Tali valutazioni vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (All. 1 e 2).

Terminata la valutazione complessiva del candidato, ai sensi dell'art. 9 co. 5 del "Regolamento per la chiamata dei Professori di ruolo di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge 30 dicembre

2010, n. 240" dell'Università del Salento, la Commissione con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, assegna al candidato il seguente punteggio: 95/100, e lo ritiene, pertanto, qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione dichiara il candidato Dr. Karl Gerhard Hempel vincitore della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di 2^a fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - settore concorsuale 10/M1 "Lingue, letterature e culture germaniche", settore scientifico disciplinare L-LIN/14 "Lingua e Traduzione – Lingua Tedesca", bandita dall'Università del Salento per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici.

Conclusa la procedura selettiva, il presente verbale sottoscritto in originale, corredato delle dichiarazioni di concordanza anch'esse sottoscritte in originale, unitamente al verbale di insediamento, è riposto in un plico chiuso e firmato sui lembi dal Segretario e consegnato brevi manu al Responsabile del Procedimento, dott. Manfredi De Pascalis, ai fini dell'approvazione degli atti della procedura selettiva.

La seduta è tolta alle ore 16:30.

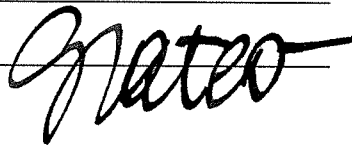
Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Lecce, 26/09/2019

Prof. Gabriella Catalano – Presidente

Prof. Marcella Costa – Componente

Prof. Giovanni Tateo – Segretario





MOTIVATO GIUDIZIO ANALITICO

CANDIDATO: KARL GERHARD HEMPEL

Il candidato, Dr. Karl Gerhard Hempel, è ricercatore confermato di Lingua e Traduzione – Lingua Tedesca (L-LIN/14) presso l'Università del Salento dal 2007. Precedentemente, dal 2002, ha ricoperto lo stesso ruolo presso l'Università degli Studi di Messina. Nel 2017 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia per il settore concorsuale 10/M1 "Lingue, letterature e culture germaniche". Inizialmente la sua formazione di studioso si è svolta presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera, dove ha conseguito i titoli di Magister Artium (1991) e di Dr. phil. (1995), ed è stata prevalentemente improntata sugli studi di archeologia e filologia classica. Durante le ricerche per la tesi di dottorato ha ottenuto borse di studio dal DAAD (Bonn) e dalla Gerda Henkel Stiftung (Düsseldorf). Nel 1996/97 ha usufruito di una borsa di studio post-dottorato conferitagli dall'Istituto Archeologico Germanico (DAI).

Successivamente, dal 1998, è stato collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua (CEL) presso la Seconda Università di Napoli (fino al 2001), poi presso l'Università di Urbino (2001-2002). Nello stesso periodo gli sono stati affidati 2 incarichi di insegnamento a contratto di Lingua tedesca presso l'Università di Bari.

A partire dalla sua nomina a Ricercatore, il candidato ha sviluppato, con un'adeguata continuità temporale, un'ampia e articolata attività di ricerca e di docenza nell'ambito del SSD L-LIN/14. Ha partecipato a 18 convegni internazionali inerenti a tematiche relative al SSD, di uno di questi è stato anche il co-organizzatore. È stato tutor di due tesi di dottorato, co-supervisore di un'altra, nonché responsabile di un assegno di ricerca. Fa parte del comitato di redazione della rivista di classe A "Lingue e Linguaggi" e della collana di studi scientifici del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Salento "Finibus Terrae". Ha partecipato a un progetto di ricerca internazionale, finanziato dalla DFG. Ha tenuto quasi 50 corsi ufficiali in università italiane nell'ambito di Cds triennali, specialistici e magistrali, ha insegnato anche in corsi di master e di dottorato. È stato relatore di quasi 100 tesi di laurea.

Attività di docenza: Il candidato si distingue per una ricca e articolata esperienza pluridecennale nell'insegnamento accademico inerente il SSD L-LIN/14, a partire dalla sua attività come esperto linguistico di madrelingua a Napoli e a Urbino (1998-2002) e dai contratti di docenza presso l'Università di Bari. Come Ricercatore ha tenuto, su base di affidamento, presso l'Università degli Studi di Messina e successivamente presso l'Università del Salento, dal 2002 al 2019 e senza soluzione di continuità, quasi 50 corsi nell'ambito di Cds triennali, specialistici e magistrali a carattere linguistico-letterario e traduttivo. Da tali insegnamenti sono scaturite quasi 100 tesi di laurea su tematiche riguardanti aspetti della variazione linguistica del tedesco, della linguistica pragmatica e contrastiva, della traduzione e dell'interpretariato italiano-tedesco. Il candidato ha tenuto, sempre presso l'Università del Salento, diverse lezioni per i Corsi di master e di dottorato. In considerazione della sua vasta e diversificata esperienza, il candidato può essere considerato altamente qualificato per l'insegnamento accademico nell'ambito del SSD L-LIN/14.

Attività di Ricerca: L'attività di ricerca del candidato nell'ambito del SSD L-LIN/14 si sviluppa in maniera costante a partire dal 2002, contestualmente con la sua nomina a Ricercatore, ed è documentata, oltre che

dalle pubblicazioni, dalla frequente partecipazione a convegni in Germania e in Italia (Roma, Saarbrücken, Essen e Germersheim). Nel 2012 è stato co-organizzatore del convegno "La variazione linguistica tra literacy e discorso mediatico", tenutosi a Lecce, e fa parte, dal 2011, dei comitati di redazione della rivista di classe A "Lingue e Linguaggi", nonché, dal 2019, della collana "Finibus Terrae".

L'attenzione scientifica del candidato ha privilegiato tematiche relative ai linguaggi specialistici del tedesco, al loro confronto con l'italiano e alla loro traduzione, con particolare riferimento all'ambito tecnico e a quello scientifico nell'ambito delle discipline umanistiche. Tali interessi si rispecchiano nell'ampia attività di tutorato di tesi di dottorato.

Negli ultimi tempi il candidato si è anche rivolto a tematiche inerenti la lingua tedesca come lingua minoritaria, come emerge dalla sua partecipazione al progetto "Erhaltung der europäischen Sprachenvielfalt: Bedrohte Varietäten und Minderheitensprachen in Italien und auf dem Balkan. Nachhaltigkeit und Sprachpolitik", finanziato dalla Deutsche Forschungsgemeinschaft (2018), con relativo incontro di studio tenutosi a Villa Vigoni. Di carattere più filologico, è invece un'altra linea di ricerca tematicamente incentrata sulla traduzione verso il tedesco tra Quattro- e Cinquecento.

Le numerose e varie attività scientifiche svolte dal candidato dimostrano il possesso di una significativa qualificazione professionale nell'ambito del SSD L-LIN/14.

Produzione scientifica:

Il candidato vanta 48 pubblicazioni che per numero e tipo attestano un'attività scientifica regolare e continua, nonché coerente con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari a esso pertinenti, fra cui 23 articoli su rivista e contributi in volume, 4 recensioni, 13 traduzioni di libro e 8 traduzioni di articoli su rivista e di contributi in volume. Ai fini di questa procedura selettiva presenta 16 lavori: 11 contributi in volume e di 5 articoli su rivista. 9 delle pubblicazioni sono redatte in lingua tedesca, 5 in italiano e 2 in inglese. Le pubblicazioni si distinguono per le ottime collocazioni editoriali in ambito nazionale e soprattutto internazionale (11 su 16). Gli articoli sono stati quasi esclusivamente ospitati da riviste internazionali di fascia A.

Le pubblicazioni del candidato sono prevalentemente incentrate sulla discussione di aspetti del linguaggio specialistico, con particolare attenzione al suo impiego e alle problematiche traduttive (tedesco-italiano-tedesco), soprattutto in campo tecnico e accademico. Si tratta di pubblicazioni che spesso colmano lacune in un campo tematico rilevante per la ricerca nel settore. Ne sono un esempio il contributo del 2004 ("La traduzione tecnica italiano-tedesco: brevetti e manuali d'uso") e quello più esteso del 2006 ("Leserbezug und Expliziertheit: zur Übersetzung italienischer Bedienungsanleitungen"), che presentano i risultati di una ricerca contrastiva su manuali d'istruzione per l'uso redatti in lingua italiana e tedesca, tesa a mettere in evidenza caratteri stilistici e pragmatici. Tale prospettiva viene ripresa e ampliata nel contributo del 2007 ("Beobachtungen zur Übersetzungsqualität bei Bedienungsanleitungen (Italienisch-Deutsch)") e, in particolar modo, nell'importante articolo su rivista del 2009 ("Intercultural interferences in technical translation: A glance at Italian and German technical manuals"), con riferimento agli aspetti traduttivi, fra cui quello delle interferenze interculturali e della qualità della traduzione. Sullo stesso filone si distingue anche l'articolo del 2014 ("La traduzione tecnica tra teoria e pratica") rivolto alle tematiche inerenti la traduzione tecnica in generale. Oggetto dello studio sono gli atteggiamenti diffusi nei confronti di questo tipo di traduzione nonché i relativi aspetti processuali alla luce degli sviluppi più recenti in ambito professionale.

Diversi contributi, particolarmente rilevanti e originali, trattano aspetti legati alla scrittura accademica nelle discipline umanistiche e alla traduzione di testi specialistici in ambito archeologico e storico-artistico. Si

tratta di quattro contributi in volume: uno del 2006 (“Nationalstile in archäologischen Fachtexten. Bemerkungen zu ‘Stilbeschreibungen’ im Deutschen und im Italienischen”), due del 2009 (“Translation und Tradition: Überlegungen zur Übersetzung von Fachtexten der Klassischen Archäologie (Deutsch-Italienisch/Italienisch-Deutsch)” – “Strategien und Probleme der Übersetzung von Fachtexten der Klassischen Archäologie (Deutsch-Italienisch): Fachtexte der Klassischen Archäologie”) e un altro del 2010 (“Übersetzen in den Geisteswissenschaften (Deutsch-Italienisch)”). Il primo si presenta come uno studio contrastivo sul linguaggio specialistico italiano e tedesco con riferimento all’ambito dell’Archeologia Classica, in particolare per quanto riguarda i mezzi linguistici adoperati per descrivere i tratti stilistici delle opere artistiche, gli altri trattano alcuni *case studies* con riferimento alle problematiche traduttive e un’attenzione particolare ai modi in cui il testo di partenza viene adeguato a seconda del lettore cui esso è rivolto. Ancora su questo versante di studi si segnala in particolar modo l’ampio articolo su rivista del 2012 (“Gegenwart und Zukunft der Mehrsprachigkeit in den Geisteswissenschaften. Deutsch und Italienische in der Klassischen Archäologie”), in cui, nella cornice di un’ampia discussione sulle problematiche legate al multilinguismo nelle discipline umanistiche, è offerta un’analitica ricerca circostanziata che trae le mosse da un sondaggio presso esperti italiani e tedescofoni riguardante gli usi linguistici in Archeologia Classica. Tale tematica è successivamente ampliata nell’articolo su rivista del 2013 (“Can Scholarly Communication Be Multilingual? A Glance at Language Use in US Classical Archaeology”) e nel contributo del 2015 (“German as a global player? Deutsch in der Klassischen Archäologie”).

Una rassegna ragionata delle posizioni assunte in Italia in merito alla teoria e alla prassi traduttiva negli ultimi 50 anni è offerta nel recente articolo del 2017 dal titolo ““(In-)traducibilità’. Übersetzungstheorien in Italien”. Si segna inoltre il contributo del 2009 (“Le varietà standard della lingua tedesca tra tradizione, linguistica e politica”), che fa il punto dello *status quaestionis* in merito alla discussione sul carattere pluricentrico del tedesco attuale.

Il candidato ha messo a frutto la sua formazione filologica e la sua esperienza di studioso della traduzione in due contributi: il primo del 2005 (“Strategie traduttive di un umanista: Adam Werner von Themar (1462-1537) e le prime versioni in tedesco da Senofonte, Orazio e Virgilio”), il secondo, più recente, del 2018 (“‘Vom lebenn der grossen Herrn...’. La traduzione dello Ierone di Senofonte ad opera di Adam Werner von Themar (1502)”), in cui si rivolge alle problematiche della traduzione dalle lingue classiche verso il tedesco fra Quattro- e Cinquecento.

Nell’insieme la produzione scientifica del candidato, sempre supportata da rigore metodologico, appare articolata e approfondita in ambiti rilevanti del SSD L-LIN/14.

Curriculum:

Dal curriculum del candidato emerge un costante impegno in ambito accademico a livello scientifico e didattico nel SSD, senza soluzione di continuità a partire dalla sua nomina a Ricercatore (2002). Si evince inoltre un frequente collegamento fra la prassi traduttiva e le ricerche sulla traduzione, ma anche con l’attività didattica. Da mettere in evidenza è inoltre il suo impegno accademico in varie attività istituzionali nell’Ateneo salentino. È stato infatti Coordinatore del Tirocinio formativo attivo per la Classe di Concorso A 546 – Lingua e civiltà straniera (tedesco) (a.a. 2012/13), Vicepresidente del Corso di Studio in Lingue, Culture e Letterature Straniere/LM37 (dal 2014), Coordinatore della Commissione Didattica Paritetica del Corso di Studio in Lingue, Culture e Letterature Straniere/LM37 (2014-2018), Coordinatore della Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di Studi Umanistici (dal 10/2018), Membro del Gruppo di lavoro del Rettore per “attività didattiche, di ricerca e terza missione riguardanti i ricercatori” (dal 2014).



La qualità del curriculum, nel suo complesso, qualifica il candidato ampiamente per la funzione di professore di II fascia.

Glato



VALUTAZIONE DEI TITOLI, DELLE PUBBLICAZIONI E ATTIVITA' SCIENTIFICA

CANDIDATO: Karl Gerhard Hempel

C1	Intensità e continuità della produzione scientifica nei dieci anni precedenti il bando	max punteggio 20 punti
	Per ogni anno con almeno un lavoro scientifico pubblicato coerente con il SSD: punti 3	
	Dalla documentazione presentata risultano pubblicazioni inerenti il SSD per ognuno degli anni compresi tra il 2009 e il 2018.	
	PUNTEGGIO TOTALE	20 punti
C2	Qualità dei lavori scientifici presentati ai fini della procedura, valutata in ragione della loro diffusione scientifica e culturale, della loro collocazione editoriale e in relazione ai loro caratteri di rilevanza, originalità e innovatività, internazionalizzazione, tenendo conto del contributo individuale del candidato	max punteggio 30 punti
	Originalità, innovatività e rilevanza: max punti 16	16 punti
	La produzione scientifica del candidato, sempre supportata da rigore metodologico, appare articolata e approfondita in ambiti rilevanti del SSD L-LIN/14.	
	Internazionalizzazione: max punti 8	8 punti
	Il candidato sottopone al giudizio della Commissione 16 pubblicazioni, di cui 9 in tedesco, 5 in italiano e 2 in inglese. Le pubblicazioni si distinguono per le ottime collocazioni editoriali in ambito nazionale e soprattutto internazionale (11 su 16).	
	Diffusione scientifica e culturale, collocazione editoriale: max punti 6	6 punti
	Le pubblicazioni si distinguono per le ottime collocazioni editoriali in ambito nazionale e soprattutto internazionale (11 su 16). Gli articoli sono stati quasi esclusivamente ospitati da riviste internazionali di fascia A.	
PUNTEGGIO TOTALE	30 punti	
C3	Attività di docenza svolta in Italia	max punteggio 30 punti

Numero di corsi tenuti coerenti con il SSD e continuità della tenuta degli stessi: 1 punto per ogni corso di almeno 30 ore	
Dalla documentazione presentata risulta che il candidato ha tenuto 47 corsi che corrispondono ai criteri richiesti.	
Partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto inerenti il SSD: 1 punto per la partecipazione ad ogni commissione	
Dalla documentazione presentata risulta che il candidato ha partecipato a 47 commissioni che corrispondono ai criteri richiesti.	
Seminari, tutorato, preparazione tesi di laurea: 1 punto per ogni attività inerente il SSD	
Dalla documentazione presentata risulta che il candidato è stato relatori di 96 tesi di laurea.	
PUNTEGGIO TOTALE	30 punti

C4	Attività di docenza e attività di ricerca all'estero, valutate eventualmente anche in rapporto alla percentuale di prodotti con coautori internazionali, all'attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e centri di ricerca esteri di alta qualificazione, alla partecipazione a Convegni internazionali in qualità di relatore invitato o di componente del Comitato scientifico, ai periodi trascorsi all'estero nell'ambito di documentabili rapporti strutturati di ricerca e/o didattica	max punteggio 1 punto
Per ogni attività che rientra tra quelle sopraelencate e coerente con il SSD: 1 punto		
Dalla documentazione presentata risulta che il candidato ha partecipato in qualità di relatore invitato a n. 18 convegni internazionali inerenti il SSD.		
PUNTEGGIO TOTALE		1 punti

C5	Fellowship di accademie, società scientifiche aventi prestigio nel settore	max punteggio 1 punto
Per ogni fellowship coerente con il SSD: 1 punto		
Dalla documentazione presentata non risulta che il candidato abbia ottenuto dei fellowship coerenti con il SSD.		
PUNTEGGIO TOTALE		0 punti

C6	Direzione o partecipazione ai comitati editoriali o scientifici di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio	max punteggio 2 punti
Per ogni direzione o partecipazione a comitati editoriali o scientifici di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, coerente con il SSD: 1 punto		

Dalla documentazione presentata risulta che il candidato fa parte dei comitati editoriali della rivista di fascia A "Lingue e Linguaggi" e della collana "Finibus Terrae".

PUNTEGGIO TOTALE | 2 punti

C7	Direzione di enti e istituti di ricerca nazionali ed esteri	max punteggio 1 punto
	Per ogni direzione coerente con il SSD: 1 punto	
	Dalla documentazione presentata non risulta che il candidato abbia diretto enti e/o istituti di ricerca.	
	PUNTEGGIO TOTALE	0 punti

C8	Conseguimento di premi e riconoscimenti per lo svolgimento dell'attività scientifica	max punteggio 1 punto
	Per ogni premio e/o riconoscimento per lo svolgimento dell'attività scientifica, coerente con il SSD: 1 punto	
	Dalla documentazione presentata non risulta che il candidato abbia conseguito premi o riconoscimenti coerenti con il SSD.	
	PUNTEGGIO TOTALE	0 punti

C10	Responsabilità scientifica di progetti di ricerca, nazionali e internazionali ammessi a finanziamento sulla base di bandi competitivi	max punteggio 1 punto
	Per ogni progetto coerente con il SSD: 1 punto	
	Dalla documentazione presentata non risulta che il candidato sia stato responsabile scientifico di progetti di ricerca coerenti con il SSD.	
	PUNTEGGIO TOTALE	0 punti

C11	Partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi a finanziamento sulla base di bandi competitivi	max punteggio 1 punto
	Per ogni progetto coerente con il SSD: 1 punto	
	Dalla documentazione presentata risulta la partecipazione al progetto "Erhaltung der europäischen Sprachenvielfalt: Bedrohte Varietäten und Minderheitensprachen in Italien und auf dem Balkan. Nachhaltigkeit und Sprachpolitik", finanziato dalla Deutsche Forschungsgemeinschaft (DFG) nel 2018.	
	PUNTEGGIO TOTALE	1 punto

C12	Attività <i>extra moenia</i> collegate all'area di ricerca, quali organizzazione di attività culturali e formative, organizzazione di convegni, gestione di musei e siti archeologici	max punteggio 1 punto
------------	--	-----------------------------

Per ogni attività coerente con il SSD: 1 punto
Dalla documentazione presentata non risultano attività che rientrino nelle tipologie descritte.
PUNTEGGIO TOTALE 0 punti

C13	Supervisione di tesi di dottorato, assegni di ricerca e altre attività che denotino la capacità di guidare la crescita di giovani studiosi	max punteggio 11 punti
	Per ogni supervisione in qualità di tutor di tesi di dottorato inerente il SSD: 4 punti	
	Dalla documentazione presentata il candidato risulta tutor dei seguenti dottorandi: - Laura Antonella Colaci, dottorato in "Studi Linguistici, Storico-letterari e interculturali", XXVII Ciclo (2012-2015), Università del Salento;	4 punti
	- Davide Palmisano, dottorato di ricerca in "Lingue, letterature e culture moderne e classiche" (XXII Ciclo 2017-2019), Università del Salento, dottorato internazionale in collaborazione con l'Università di Vienna.	4 punti
	Per ogni supervisione in qualità di tutor di assegni di ricerca inerente il SSD: 2 punti	
	Dalla documentazione presentata il candidato risulta responsabile dell'assegno di ricerca di durata di un anno della dott.ssa Cinzia dell'Anna "La letteratura svizzera di lingua tedesca in traduzione italiana", 04/2015-04/2016.	2 punti
	Per tutte le altre attività che denotino capacità di guidare la crescita di giovani studiosi nel SSD: 1 punto	
	Dalla documentazione presentata il candidato risulta, dall'ottobre 2016, co-Supervisore della tesi dottorato di Franziska Toscher, Università degli Studi di Trieste, Corso di Dottorato di Ricerca in Studi Linguistici e Letterari, XXX Ciclo (2014-2017).	1 punto
	PUNTEGGIO TOTALE	11 punti

Punteggio complessivo conseguito: 95 punti



PROCEDURA SELETTIVA N. 10 BANDITA CON D.R. N. 329 DEL 7/05/2019 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI 2^ FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO - SETTORE CONCORSUALE 19/M1 "LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE", SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/14 "LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA".

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giovanni Tateo, Segretario della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 613 in data 1/08/2019, per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di 2^ fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università del Salento - settore concorsuale 10/M1 "Lingue, letterature e culture germaniche", settore scientifico disciplinare L-LIN/14 "Lingua e Traduzione – Lingua tedesca" dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione giudicatrice tenutasi il giorno 26/09/2019.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 2 e dei relativi allegati nn. 1 e 2 redatti in data 26/09/2019.

Lecce, 26/09/2019



PROCEDURA SELETTIVA N. 10 BANDITA CON D.R. N. 329 DEL 7/05/2019 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI 2^ FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO - SETTORE CONCURSALE 19/M1 "LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE", SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/14 "LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA".

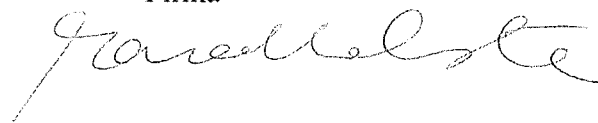
DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Marcella Costa, componente della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 613 in data 1/08/2019, per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di 2^ fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università del Salento - settore concorsuale 10/M1 "Lingue, letterature e culture germaniche", settore scientifico disciplinare L-LIN/14 "Lingua e Traduzione – Lingua tedesca" dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione giudicatrice tenutasi il giorno 26/09/2019.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 2 e dei relativi allegati nn. 1 e 2 redatti in data 26/09/2019.

Torino, 26/9/2019

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marcella Costa', written in a cursive style.

PROCEDURA SELETTIVA N. 10 BANDITA CON D.R. N. 329 DEL 7/05/2019 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI 2^ FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO - SETTORE CONCORSUALE 19/M1 "LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE", SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/14 "LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA".

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Gabriella Catalano, Presidente della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 613 in data 1/08/2019, per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di 2^ fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università del Salento - settore concorsuale 10/M1 "Lingue, letterature e culture germaniche", settore scientifico disciplinare L-LIN/14 "Lingua e Traduzione – Lingua tedesca" dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione giudicatrice tenutasi il giorno 26/09/2019.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 2 e dei relativi allegati nn. 1 e 2 redatti in data 26/09/2019.

Luogo, data

Roma, 26.9. 2019

Firma

